

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABONAMENTI: Anno
SemestreIn Italia e Colonie
L. 63. — Trimestre
L. 33. —L. 17 Estero
L. 63. — Trimestre
L. 33. —Anno
Semestre
L. 150.00
Trimestre
L. 75.00

INSERZIONI

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA - Via Dante 10 UDINE (Tel. 3-55) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 -
Cronaca rosa soc. L. 1 - Necrologi, Concorsi, Asia, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe
Economiche in testa alla rubrica - Tassa governativa del 150% e tassa previdenza giornalisti in più

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA GEMONESE

Rapporto della 16.a Coorte
Milizia Balilla

(Ritardata). Il Comando della 16.a Coorte dell'Opera Nazionale Balilla ci comunica:

Nel locale del Fascio, dove ha sede il Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, è stato tenuto il Rapporto dei Comandanti di Centuria della 16.a Coorte Milizia Balilla. All'ingresso, un reparto di piccoli militi faceva gli onori agli intervenuti. Erano presenti il Comandante della Legione ing. prof. Giovanni Carli, il Comandante della Coorte M. Adriano Morgante, il m.o. Tito Luciano, i Comandanti di Centuria signori De Colle Agostino, Valerio Ottavio, maestro Sanfilippo Girolamo, maestro Caramaschi Fr., maestro Vriz Luigi, maestro Musumeci Mariano. Accompagnava il Comandante della Legione l'aiutante maggiore Sotterona.

Furono esaminati i registri e tutti gli atti d'ufficio che erano accuratamente compilati. Il Comandante della Coorte fece una succinta relazione sull'andamento delle dieci Centurie che costituiscono la organizzazione Balilla nel Mandamento di Gemona, segnalando le manchevolezze e la necessità assoluta di un buono e proficuo affiancamento da parte dei Comitati comunali, oltre che dei Fasci e dei Comuni, essendo l'Opera Nazionale Balilla la leva della nuova civiltà romana instaurata dal Fascismo sotto l'impulso del Duce.

Ogni Comandante di Centuria parlò in merito al funzionamento dei rispettivi reparti, facendo proposte per un ottimo inquadramento e per un migliore rendimento dell'Istituzione. Fu constatato come in tutta la Coorte funzionarono, a Doposcuola, con grande vantaggio dei Balilla, che hanno avuto una assistenza reale nello studio e in tutte le esercitazioni ginnico-sportive.

Il Comandante della Legione ing. Carli parlò del compimento che si sta organizzando dal Comitato Provinciale nelle valli tarvisiane e a cui si stanno adoperando caloramente per l'impulso delle tende e i militi della 55.a Legione Alpina.

Dopo altre discussioni in merito alla bella e serrata organizzazione balillistica friulana, il Rapporto ebbe fine con nuovi propositi per l'avvenire onde realizzare il comandamento del Duce: preparare fin dalla età giovanile le invincibili forze della nuova Italia.

Flore reciso

Oggi nel pomeriggio si sono svolti i funerali, riusciti imponenti, della giovane Capriz Teresina mancata l'altro giorno dopo breve malattia, sopportata cristianamente. La sua scomparsa nell'età più fiorente (non aveva ancora compiuto i diciott'anni) ha lasciato nel più profondo cordoglio i familiari e quanti ebbero a conoscerne le care sue doti e le virtù.

Il corteo funebre, formatosi in via XX Settembre, partito dalla Casa Capriz, procedette fino al Duomo per le esequie, e quindi al camposanto. Numerose e belle corone, fra le quali abbiamo notato quelle dei genitori, degli zii Boezio, dello zio Marcello, e della signora Cedaro Lucia. Numerosissimi anche i mazzi di fiori ed i cuscini floreali, che regnavano i cordoni le amiche della buona Estimata.

Alla desolata famiglia esprimiamo sentite condoglianze.

PINZANO AL TAGL.

Per la Scuola

(24) All'egregio sig. Gregorio De Monte il quale per quattro anni resse con zelo intelligente la Direzione didattica di queste scuole, venne l'altra sera fatta consegna di un artistico orologio da salotto, omaggio di tutti gli insegnanti del Circolo Didattico che viene ora soppresso.

Al modesto simposio tenuto in casa della sig. Longo, maestra anziana di queste scuole, presenziava l'illustre Podestà di Pinzano colonnello Cordopatri, insieme ad una eletta rappresentanza d'insegnanti.

Alle affettuose espressioni dei convenuti rispose il festeggiato con parole improvvisate di commossa eloquenza.

La Scuola deve molto al direttore De Monte; a Ragogna fu il fondatore del Patronato Scolastico; come assessore alla P. I. del Comune, dotò le scuole del materiale didattico indispensabile; come direttore delle scuole di Ragogna, Pinzano e Forciana nulla trascurò per infondere lo spirito della nuova riforma: curò l'istituzione della biblioteca magistrale e degli economati scolastici; promosse le Feste per la dote della scuola e godette sempre l'affetto dei maestri — verso i quali più che giudice fu padre affettuoso — e la fiducia dei Superiori che gli affidarono incarichi delicatissimi quali la presidenza dell'O. N. B. di Ragogna.

OSOFFO

L'interessamento di S. E. Morpurgo

A una interpellanza fatta da S. E. Morpurgo, in merito alla costruzione di un argine a nord del colle di S. Rocco, S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici ha risposto con la seguente:

«On. Senatore. In relazione alle Sue premure ho informato che ho subito segnalato al Presidente del Magistrato alle Acque per la Provincia Veneta e di Mantova, per quel provvedimento che gli sarà possibile di adottare nella sua competenza, in quanto Ella mi ha riferito circa la esecuzione dei lavori di difesa a monte del colle di San Rocco, sollecitati dal sig. Podestà di Osoppo. Cordiali saluti. — Giurati».

I lavori di arginatura

I lavori di arginatura incominciati l'anno passato, a valle del colle di San Rocco, sono quasi ultimati. Qualche operaio vi è ancora occupato; sarebbe stato molto più opportuno costruire, invece di palificate, dei veri repenti anche nelle vicinanze del molino del Cucco. Il lavoro avrebbe durato anche di più, e la difesa delle acque sarebbe stata più potente.

Saggio Musicale - Filodrammatico

dell'Asilo Infantile

(25) Un bellissimo trattenimento, alla presenza di autorità militari, civili e scolastiche, hanno dato ieri, Domenica, Festa di San Giovanni, i bambini e le alunne dell'Oratorio, col seguente programma:

Bimba birichina — O tu che sopra gli Angeli (Coro: Bimbe dell'Oratorio) L'Anello magico (Fiaba musicale in un atto: Bimbe dell'Oratorio) — Gran Dio delle vittorie (Coro: di Bimbi) — Una festa improvvisata (Operetta in due atti: Bimbi dell'Oratorio).

Il giorno 19 mi trovavo a Pallanza, sul Lago Maggiore, godendo l'immensa bellezza e quiete di quel luogo. Scrutando con l'occhio teso i paesetti elevati sulle rive ed i monti scoscesi collocati a corona intorno al lago, salvavano dal profondo della memoria i ricordi della storia e del romanzo.

Non erano svanite le ombre dei Comuni e delle Signorie, dei castelli e dei palazzi con gli assalti e le difese, con il mistero di orrori e d'eroinismi celato da secoli. Erano fresche le orme e le immagini del mondo foggazziano, quanto!

Nell'animo mio una immagine si elevava fra tutte le altre, circondata dai fasti della gloria militare, gigante nella penombra tragica.

Sapevo, che a Pallanza abitava il Maresciallo Cadorna; desideravo ardentemente andare al Duce delle battaglie dell'Isone e della prima difesa del Piave, come a un pio pellegrinaggio, portare a lui la fiamma non di un solo combattente, ma di tutti i combattenti. Preso dalla audacia, corsi al telefono e chiesi la corrispondenza di Villa Cadorna.

Ecco dopo alcuni minuti risuonò all'altro capo una voce cortese di donna; pensai: E' Carla Cadorna! Era proprio essa, la elegante e notissima scrittrice, la soccorritrice di ogni opera generosa, l'anima confortatrice del grande padre.

Mi sentii coraggioso e sicuro: infatti ebbi fissata l'ora della visita nel pomeriggio dello stesso giorno.

Edda — dissi improvvisamente alla mia signora durante la colazione — alle 15.30 andremo dal Maresciallo Cadorna.

Ella rimase stupita. All'ora giusta, eccoci salire la collina delle Castagnole, sparsa di ville eleganti, fiorite; e presto eccoci davanti a un cancello bruno, alto, incrostato nei gran pilastri costruiti a secco, grigi, austri. Dietro si allungava un ampio viale; nel fondo appariva la casa alta, slanciata, dierei gotica, e sulla parete bianca una lapide marmorea con le parole dannunziane.

Suonammo ed appena che fummo entrati, comparve dinanzi a noi il Maresciallo. Nobile figura!

Mi sentii commosso, dico la verità. Lo avevo veduto per un istante nel 1915, mentre passava con lo Stato Maggiore per Nimis; lo avevo veduto altra volta nel 1916 nell'Ospedale del Seminario di Cividale.

Chi non conosce la persona solida ed energica? La faccia dalle linee austere e volitive, gli occhi vivacissimi, penetranti? E chi lo ha udito, non ricorda la parola scandida, certa, che scolpisce? Il soldato, che affrontò la morte, obbedendo al suo cenno e con fede incrollabile cercò la vittoria per le vie del pensiero di lui, il soldato umile e fedelissimo chiuso e vivo ancora nel mio cuore, dapprima vide e volle vedere il grande capitano del grande popolo in armi.

Fol l'occhio, non saprei se della mente o della fantasia, scorse o gli parve di scorgere una qualche cosa nell'aspetto di lui, la quale trasmutava l'umanità semplice, reale, in quella che era segnata da un fato.

Quanto diverso mi apparve! Non fu rovesciamento, ma fu naturalità, se il cuore davanti a lui si sentì commosso e se la mente corse spontaneamente, subito a cercare la figura umana ed eroica di quest'uomo nella leggenda.

Il Maresciallo fu assai benevolo, pure usando l'espressione quasi rude, ma simpatica. Alle mie scuse rispose che era lieto di vedere uno dei grandi della famiglia dei suoi soldati e combattenti. Accompagnandomi verso la casa, eccomi venire incontro la gentile contessina Carla, che rinnovò con grazia squi-

L'Asilo — Marinascia (Coro: bimbe dell'Oratorio)

Il pubblico presente alla rappresentazione ha passato un'ora divertentissima, ed ha apprezzato l'opera veramente educativa delle Maestre Pie Venerie e soprattutto della brava e zelante Superiora Suor Giuseppina Allegranza, che tanta passione e tanta nobile costanza impiega nell'educazione musicoscolastica dei bimbi e delle ragazze. Il ricettissimo trattenimento meriterebbe un più lungo e degno commento. Il saggio si ripeterà Venerdì 29, festa di San Pietro.

SPILIMBERGO

Il presidente della Congregazione Il Prefetto ha nominato presidente della Congregazione di Carità il signor Mario Scrivera.

La nomina è stata appresa con compiacimento.

Elargizione benefica

Alla Congregazione di Carità la Banca del Friuli (filiale di Spilimbergo), ha versato lire 200.

Cena d'addio

Sabato sera un numeroso gruppo di amici ha offerto nella trattoria «Al buon Pastore», una cena d'addio al sig. Zeno Della Schiava, già assessore della amministrazione fascista del Comune di Codroipo, ma da qualche anno residente fra noi, il quale fra brevi giorni si recherà nell'America del Nord per ragioni di commercio.

Al levar delle menze il sig. Mario Maria Pesante, a nome di tutti gli intervenuti, porse al festeggiato un vibrante saluto, esaltando il suo passato di valoroso combattente, di fascista della vecchia guardia e bene auspicando per il suo avvenire.

Fin quando egli ci avrebbe intrattenuti, se noi stessi non avessimo fatto dolce violenza al nostro desiderio e alla sua bontà?

Io nutrivo un ultimo ardito desiderio. Lo confidai alla gentile contessina Carla e poiché ella sorrideva senza proibire, dissi: «Eccellenza, non le ho svelato, che lo possiedo oltre a tutte le altre arti rare, anche quella di abilissimo fotografo. Ecco: ho qui una meravigliosa Kodak Permettete, Eccellenza che proviamo?»

Il Maresciallo sorrise di gusto e non poté resistere; così ben tre volte colsi con la macchina fotografica lui fra mezzo alla contessina Carla ed alla mia signora.

Però l'animo mio era preso da un dubbio fiero, che nulla di nulla la mia arte avrebbe concluso, che nemmeno una macchina, non dico un ritratto, avrei visto sulla pellicola, poiché il cielo era plumbeo e neppure un raggio sbiaditissimo di sole mi aiutava nella fatidica opera.

Oggi ho infatti un piccolo dolore nell'animo, perché di tutti i tre tentativi fotografici non mi rimane se non la delusione, mentre volevo portare con me il caro ed alto segno del giorno memorabile.

Il Maresciallo e la contessina Carla si degnarono di accompagnarci a vedere la casa del grande silenzio. Io osservavo tutto e sentii palpitare nel cuore, mi si perdoni l'espressione romantica, i versi dell'epopeo di S. Croce del Foscolo.

In quella religiosa pace un nome parla, sì, quello che nutriva durante la gesta eroica le virtù della stirpe e del grande capitano; quello, che ne ispirò e sorresse la potenza e ne fece la gloria imperitura.

Pallanza, 19 giugno 1928.

Carlo Bressani

PALAZZOLO DELLO STELLA

Il premio della Latteria

Alla Mostra Casaria della Fiera di Padova, la Latteria del comm. Rubini di Palazzolo (nell'elenco da col pubblicato indicato solo come «Latteria privata»), ha ottenuto il secondo premio. Merita una lode, per la cultura casaria e per la scrupolosità del lavoro acquistata in breve tempo, il casaro diciottenne Emilio Silvestri di Luigi.

Circio Equestre

Dopo una serie di brillanti rappresentazioni è partito l'altro giorno il Circio Equestre del signor Zoppè. Prima di partire, ha voluto dare una rappresentazione Pro Balilla. Il discreto esito finanziario è merito del maestro sig. Cirone e della signorina Caccia.

Per lavori tipografici rivolgersi alla Ditta Domenico Del Bianco e Figlio. Prezzi convenientissimi.

CRONACA DI TRICESIMO

Come funziona

Il nostro Patronato Scolastico

Ho sott'occhio la Relazione morale e finanziaria per l'anno 1927 del nostro Patronato Scolastico, e ne riproduco qualche spunto a dimostrare tutto il bene che l'Istituzione, presieduta da quel caro e perfetto gentiluomo che il dott. Felice Colazzi e amministrata da un Consiglio solerte e provvido del quale, oltre a lui, fanno parte i signori Vincenzo Bertossio, ispettore scolastico Giovanni Rapuzzi, Gino Bortoluzzi e Ollato Ronchi.

L'esercizio finanziario 1927 si apersse con un avanzo di gestione di L. 7632.20. Le entrate dell'anno effettive furono di L. 12117.25 e le uscite di L. 13025.35; quindi, una maggiore uscita di L. 908.10. Naturalmente, le spese andarono tutte a vantaggio dell'Istituzione, che quanto dire a vantaggio degli alunni beneficiari. Difatti, l'uscita è costituita come segue: Materiale scolastico 2500, refezione scolastica 2031.75; acquisto pagelle 2880 (delle quali, rientrate per vendita 313 pagelle 1565); indumenti, calzature per albero di Natale 2687; assist. bambini Asilo Infantile 180; id. Cura Marina 500; Balilla e Piccole Italiane 200; acquisto armonium 1273.40; spese allevamento bachi 613 (nelle entrate vi sono L. 881.85 ricavo vendita bozzoli); varie 190.20.

Diciamo due parole sull'allevamento bachi — che potrà essere imitato in molti e molti comuni della Provincia: ogni classe, dalla prima alla quinta, tanto nel Capoluogo che nelle frazioni, ha voluto parteciparvi; molte famiglie risposero all'appello del Corpo insegnante, offrendo gratuitamente la foglia necessaria. Il ricavo lordo, confrontato con le spese e tenuto conto delle somministrazioni gratuite di foglia e delle prestazioni d'opera, non è stato molto rilevante: sole L. 268.85 di differenza; ma, rileva la relazione, poteva essere maggiore se una partita non avesse dato cattivo esito; del resto (soggiunge) il Patronato è ora fornito degli attrezzi per l'allevamento. Noi soggiungeremo che non bisogna neanche trascurare i vantaggi educativi della consuetudine introdotta così nelle scuole tricesime.

Gli alunni sussidiati dal Patronato nel 1927 con oggetti scolastici furono

196 sopra 720 iscritti — il 24 per cento; gli alunni beneficiati con indumenti tra scuole elementari ed asilo infantile, furono oltre 200; quegli sussidiati con refezione furono 63, dei quali 17 orfani di guerra.

Unito al consuntivo per l'anno 1927, è stato presentato anche il preventivo per il 1928. In questo, le uscite sono previste in lire 15240, comprendendo lo importo di una macchina da cucire già acquistata per lire 890 e l'acquisto di un apparecchio cinematografico per proiezioni con la spesa di lire 1500.

Come fronteggiare questa uscita il nostro Patronato? Nel preventivo, sono segnate lire 4000 contributo del Comune; 2500 di contributo dei soci; lire 1000 di contributi eventuali; 7500. Non basterebbe quindi nemmeno aggiungere l'intero avanzo di gestione del 1927 che è di lire 6724.10; consumandolo anche per intero, resterebbe da coprire lire 1016.90. Bisognerebbe dunque che il numero dei soci aumenti; che aumentino le obbligazioni varie; che il Comune e il Comitato provinciale contribuiscano con maggior larghezza; e ricorrere come già si fece nel passato anno, a trattenimenti, a pubblici spettacoli.

Istituzioni così benefiche non devono essere lasciate senza i mezzi necessari; la prosperosa e gentile Tricesimo non dimenticherà certo, non può dimenticare i suoi scolari indigenti.

TOLMEZZO

Insediamento del Direttore del P. N. F.

Coll'intervento del rag. Rinaldo Colledani, membro del Direttorio federale, è stato insediato il locale direttorio del Fascio, composto dei signori: avv. G. B. Quaglia Segretario politico Amleto Barbaresco di Prun, Oddino Cacti, ing. Paolo De Marchi, geom. Angelo Schiavi; membri: Guido Marini segretario amministrativo.

Invito ai fascisti. Ci si comunica: Tutti gli iscritti al Fascio sono formalmente invitati a consegnare la tessera 1927 accompagnandola da lire 10 per il tesseramento 1928. I fascisti che, senza giustificato motivo, non si attengono al presente ordine, saranno, senz'altro, ritenuti dimissionari.

L'orario per la predetta operazione è dalle ore 20 alle 21 di ogni giorno fino a sabato 1 luglio, nella sede della Associazione Commercianti, in piazza 20 settembre.

DAL FRIULI CENTRALE

PALMANOVA

Il mercato — Due arresti. 25. — Il mercato d'oggi è riuscito ottimo. La sua concomitanza col mercato bozzoli che porta un bel movimento da tutta la zona delle Basse verso la nostra cittadina per la vendita dei bozzoli, ha contribuito moltissimo a rendere popolosi ed animati tutti gli altri mercati. Molti gli affari conclusi.

Verso il pomeriggio, sotto il mercato coperto, venivano fermati dal signor Bersich Rizieri, capo squadra della Milizia, coadiuvato dal signor Piccini Pietro messo comunale, due persone che per il loro atteggiamento destavano sospetti. Essi sono: Gabrieli Rodimiro di anni 41 da Trieste e Bodin Giovanni d'anni 17 pure da Trieste.

Portati al Municipio vennero perquisiti e trovati in possesso di pugnali, rivoltelle e grimaldelli. In seguito a ciò furono consegnati ai Reali Carabinieri, i quali provvederanno al resto.

Il fatto va segnalato ed è ben giusto presentare al signor Bersich e al sig. Piccini il plauso e le congratulazioni per il bell'atto da essi compiuto.

FLAIBANO

Simpatia cerimonia

(25) Il maestro Masotti, ad anno scolastico ultimato, com'è sua consuetudine, ha voluto offrire ieri ai suoi alunni un banchetto, per dimostrare ad essi il proprio affetto e perché conservino della scuola un caro e gradito ricordo.

Invitato dal predetto maestro e dagli altri insegnanti di questo capoluogo, intervenne anche il R. Direttore Didattico Zunino, accompagnato dalla sua gentile signora. Attesi dagli insegnanti e dagli alunni, schierati in bell'ordine nel cortile della scuola, al loro arrivo, fu offerto da un'alma di quinta classe un magnifico mazzo di fiori, accompagnato da brevi parole. L'atto gentile commosse vivamente gli egregi ospiti, che, assieme ai maestri si riunirono poi ad un lieto e cordiale simposio, signorilmente imbandito nella trattoria del signor Bertoli. Allo spuntino il maestro Masotti ed il collega Denora, rendendosi interpreti del pensiero di tutti gli insegnanti, con parole veramente sentite, manifestarono il loro rammarico di perdere il loro degno e colto superiore, che per i suoi dipendenti non fu freddo burocrate, ma animatore intelligente e sagace, guida autorevole ed affettuosa, suscitatore istancabile di ogni sana energia nella nuova scuola instaurata dal Regime. Il direttore Zunino, in seguito alla immensa nuova sistemazione scolastica per la quale questo circolo verrà soppresso, sarà con il nuovo anno assegnato dal Ministero ad altra sede.

Rispose con nobili parole, l'egregio funzionario, che ebbe, prima di partire, a manifestare il suo compiacimento anche agli alunni, per il felice esito degli esami e per i bellissimi lavori di giardinaggio eseguiti, sotto la guida sapiente del maestro Masotti, coadiuvato dagli altri maestri.

CIVIDALE

La Commissione musicale

A far parte della Commissione di vigilanza dell'Istituto comunale di musica, il Commissario prefettizio dott. Giuseppe Mulloni, con recente deliberazione ha nominato presidente l'avv. Giuseppe Marioni e membri l'ing. Vittorio Moro e il sig. Andrea Podrecca.

Adunata del Balilla

Ieri alle ore 10 nel cortile delle scuole urbane si è svolta la solita adunata del Balilla e degli Avanguardisti. Sono intervenuti il presidente del Comitato Comunale O. N. B., il Comandante della Coorte e il Direttore delle Scuole Comunali. Gli Avanguardisti ed i Balilla di maggiore età furono intrattenuti con una lezione di storia romana in continuazione di quella già tenuta nella scorsa primavera; quindi schierati in belle file, furono mandati al Collegio Nazionale ove il prof. Castellani li tenne esercitati per alcuni p.p. nella ginnastica.

BUTTRIO

Offerte benefiche

Giorni fa una comitiva di amici, con a capo il sig. Vittorio Deotti, volle offrire una cena al sig. Domenico Rebeschini per festeggiare il suo ritorno a Buttrio in qualità di capostazione. Nella occasione si raccolsero fra i convitati L. 67 che vennero devolute all'Asilo Infantile.

RISANO

Gravissimo furto

L'altra notte un gravissimo furto è avvenuto presso il negoziante Fazio, Goriziani fu Giacomo di anni 56. Ignoti ladri dopo aver scardato l'inferriata di una finestra penetrarono nell'interno del negozio e rubarono da un cassetto 900 lire, e un libretto della Cassa di Risparmio con su 40 mila lire. Il furto è stato denunciato alla Benemerita.

TARCENTO

Nobile usanza

Al Comitato Fascista di Assistenza Civile sono pervenute le seguenti offerte: In morte della signa Emilia Ferrari Pividori: cav. Gus. 1.20; Maria Ferrari 100 — In morte della signa Pividori Maria nata Angeli: Stabile Luigi da Tricesimo 120; Raffelli ing. Renato 30; Pividori avv. Gus. 20 — In morte della signa Teresa Misera: Pividori avv. Gus. 20.

TRASAGHIS

Nella Congregazione di Carità

S. E. il Prefetto ha nominato presidente della locale Congregazione di Carità il sig. Romano Coratantini. Al rallegramento della popolazione chiamiamo i nostri.

CRONACA PORDENONESE

PORDENONE

Concerto bandistico

La banda Cittadina, diretta egregiamente dal Maestro Lumia, tenne sabato sera il secondo concerto dinanzi ad una folla enorme di pubblico plaudente. La banda anche questa volta si presentò con nuovi numeri eseguiti magistralmente, e tra questi, la sinfonia «Le vispe comari», ed essa addimostro di fare sensibili progressi grazie alla sapiente concertazione e direzione del Maestro e la disposizione e buona volontà dei filarmonici. La cittadinanza che segue viva simpatia ogni passo di questa nobile istituzione ha manifestato con applausi la propria soddisfazione per il concerto e la simpatia per il valente maestro e l'intero corpo bandistico.

Prossime manifestazioni motoristiche

Dopo la prima gita sociale del locale Moto Club che si appresta a compiere un'altra, nel programma del nuovo Consiglio direttivo c'è il progetto di una manifestazione motoristica da tenersi a Pordenone. Per concretarne i preparativi, il Consiglio si è riunito l'altro giorno nella propria sede, alle ore 21; e, dopo una discussione proficua, taluni particolari si sono già stabiliti. La riunione si terrà al nostro Campo Sportivo; comprenderà gare di diverso genere sulla pista dello stesso; vi saranno numerosi premi; tutte le categorie di motociclette, dalla 125 alla 500 ed oltre, potranno parteciparvi. Le gare si terranno nella seconda metà del mese venturo. L'organizzazione è stata già iniziata.

Assemblea del Moto Club

Gli iscritti alla locale Sezione del Moto Club sono avvertiti che giovedì, alle ore 21, è indetta un'assemblea straordinaria della sezione locale. All'ordine del giorno vi sono importanti comunicazioni del Consiglio direttivo e disposizioni per incarichi ai soci in vista della manifestazione di luglio. Viva preghiera ai soci di non mancare all'importante riunione.

CASARSA

Il nido elioterapico

26. — Ieri mattina, nella sala dell'Asilo si è svolta l'inaugurazione del «Nido del Sole» che accoglie trentacinque bambini bisognosi di cura elioterapica. Agli invitati parlò il podestà signor Arturo Brinis, compiacendosi della benefica istituzione, solerte e sostenuta e scusamente con mezzi locali, augurando che essa possa avere sempre maggior incremento. Segui il dott. Carlo Zatti, alla cui iniziativa l'istituzione si deve, unitamente alla collaborazione dell'autorità municipale e della cittadinanza tutta.

GEMONA

Un'altro grave incendio

Oltre 50 mila lire di danni

(26, ore 8, per telefono):

Non è ancora spenta, si può dire, la ultima favilla dell'incendio che ha cagionato oltre centomila lire di danni alla Chiesa parrocchiale, quando un secondo incendio portò fra questa popolazione altri momenti di sorpresa dolorosa, di spavento.

Verso le ore 19 di ieri il fuoco si sviluppava in una tettoia ad uso deposito foraggi e attrezzi rustici, di proprietà del dott. Venanzio Pirona, notaio della vostra città. In breve le fiamme si alzarono minacciose ed alte nel cielo ancora rischiarato dalle ultime luci del tramonto, fra dense colonne di fumo.

Tosto fu un accorrere di paesani non solo del luogo ma di tutte le frazioni contornanti. Fra i primi, fu il vice podestà, il quale immediatamente organizzò l'opera d'isolamento del fuoco prima e poi di spegnimento; vi concorsero le pompe di Dignano, di San Daniele e di Spilimbergo.

Pur troppo, del foraggio ben poco fu possibile porre in salvo, sì che si calcola ad un centinaio i quintali di fieno distrutto; oltre alla tettoia, andò pure in preda alle fiamme, parte del fabbricato adiacente ed adibito a stalla.

Complessivamente, si calcolano danni per circa lire 50 mila.

Solo stamane, la generosa popolazione che tanto si adoperò in tutti i modi, e l'opera delle pompe, ebbero ragione sull'incendio.

CRONACA CITTADINA

Nel Mondo Scolastico

I prezzi all'ingrosso continuano a migliorare

Cronaca Sportiva

Nel mondo degli affari Due fallimenti

Il Tema d'Italiano

agli esami di Stato alle Scuole Magistrali

Agli esami di abilitazione all'insegnamento elementare, per la prova scritta d'italiano, fu svolto il seguente tema:
Analisi dei seguenti versi con cui G. Pascoli ricorda la battaglia di Legnano:
E fu l'Italia giovinetta, eterna
sa se, con te, Carroccio di Milano
quel suo di maglio? Già sfioriva le rose
Andava lenti in via d'Oltro il pianistro.
Il distruttore di città lo scorse,
gli si accento col cavalier di ferro,
ruppe le schiere, i sacri bori attinse,
l'arzo scagliò contro la sacra antenna.
Allor se lui con novocento spade,
splendidi al sole, si gettò la morte.

Reddiano stanchi i falcatori a vespra
rossi di sangue, e rosso era di sangue
il carro, e i bori, che mugghian sommessi.
Ma il canto andava, delle trombe, al cielo.
Allor se lui con novocento spade,
splendidi al sole, si gettò la morte.
Luccan la stile di morte. In un'ora, presto,
si riposava sulla enorme spada.

AL LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
Al liceo classico e scientifico di Udine, negli esami di italiano svolti ieri, furono dati i seguenti temi:

1. «La proclamazione del Regno d'Italia nel 1861. Valutazione di questo avvenimento».
2. «Analisi di un passo, desunto dal "Primo libro" di civile degli italiani di Vincenzo Gioberti: "La massa delle ruine gareggia con quella di natura, facendo risalire il contemplatore per la corrente degli anni e dei secoli sino alla fonte divina e misteriosa delle origini. Le ruine sono come i fossili delle nazioni e delle civiltà estinte e perennano in un certo modo le età che passarono e rappresentandole in modo vivo e concreto, l'istoria, e la risurrezione dei monumenti nazionali porta seco il restauro delle idee patrie, congiunge le età trascorse con le future, serve come di tessera esterna e di "giallo" ricorderle al popolo i risorgimenti, destandole e alimentandone le speranze con la veglia e con l'eco delle memorie. Per questo verso le ruine sono spesso il ritrovo delle generazioni di sperse e la coscienza, superstiti delle genti e abbattute, le quali dissipate ed oppresse dalla violenza e talvolta spogliate perfino del nome e della lingua, vivono ancora per qualche guisa e perennano nei monumenti del loro avito».

Esami di ammissione e promozione

R. Liceo Scientifico
Ammessi al I. Corso:
Candussio Primo — Cepile Arrigo — Cozzani Camilla Maria — Camelli Paolo — Cristofori Domenico — Del Fabro Dario — Di Gaddo Franco — Fabris Luigi — Fedele Diego — Gallo Paolo — Kemoli Giorgio — Lenarduzzi Giovanni — Mizza Italo — Paladini Napoleone — Panzeri Tullio — Perotti Mario — Santarossa Giuseppe — Tassinio Rodolfo — Tonizzo Marcello.

Ammissione alla IV. classe:
Battistella Battista.
Promossa alla III. classe:
Dabbeni Ottorino.

Ammessi agli esami di maturità:
Da Pozzo Ezio — Taccani Giampietro.

R. Istituto Tecnico
Ammessi al I. Corso Inferiore:
Angeli Pierina — Asquini Massimo — Baldin Rita — Benedetti Adelchi — Benini Berruccia — Caneri Wanda — Cerretti Ciro — Cesselli Mario — Giardinelli Valerio — Cocca Campane Bianca — Covassi Elio — D'Agostino Felice — Fabris Anna — Favero Aldo — Florio Federico — Cirio Amato — Guarderi Gianni — Koracevic Alessandro — Laguardia Giuseppe — Missotti Mario — Moia Fabio — Monari Mario — Mungelli Massimo — Musco Narciso — Nasse Francesco — Piatino Guerrino — Platone Vittorio — Puntini Antonio — Reiser Renato — Selmo Angela — Sgualdino Bruno — Palduti Ottavio — Ferré Gelsa — Viasari Carlo — Macuglia Ameglio — Renzetti Marcello — Mogno Adolfo — Feltrin Eugenio — Mairich Aldo — Menchini Renzo — Migliorini Luciano — Pauton Giorgio — Ricci Gianfranco — Romanello Renato — Ruggis Pietro — Smezz Luchiano — Sacchetti Elio — Bradi Adriano — Domini Danilo — Bernarini Giovanni — Corbelli Giacomo — Murer Ezio — Tricardi Edoardo — Taddei Maria — Zamparo Onorato — D'Ange Pasquale — Battista Pasquale — Bazzan Alessandro — Bolognesi Ferdinando — Cantoni Nicoletta — Comello Giuseppe — De Laurentis Enrico — De Mesech Alberto — Di Valentin Antonio — Fossalanza Vittorio — Galanti Antonio — Gobetti Luigi — Mazzilli Luca — Mazzoli Leogoro — Montalbano Umberto — Mullaris Vincenzo — Silvestro Adolfo — Tomati Paolo — Turi Lando — Villa Licia — Vescini Andrea — Alpi Giorgio — Antonietti Leonardo — Castellani Bruno — Calotti Alfredo — Marchi Aldo — Mattei Massimo — Mazzilli Giuliano — Morandini Leonida — Passadetti Manlio — Rader Marco — Seccomario Gian Carlo — Travagnini Giuseppe — Vlach Nereo — Zoratti Adone.

Ammissione al I. Corso Superiore:
Battazzoni Mario — Cattaruzzi Luigi — Crainz Emilio — Dalle Mide Enzo — L. piaz Valdemaro — Mauro Alfio — Novelli Elio — Pezza Vittorio — Piana Maria — Basile Domenico — Carletti Antonio — Pasco Pietro — Furlani Luigi — Giordani Riccardo — Maniaco Narciso — Merlo Aldo — Mezzetti Renato — Rizzi Mario — Toffoletti Pietro — Zilli Guido — Zanoni Carlo — Degantini Antonio — Dell'Zati Aldo — Mongiat Pietro — D'Ondeo Walter — Sassano Ernesto — Barazzutti Gino — Batta — Grancher Leo — Irie

Branno Franco — Lunazzi Terzo — Piotti Danilo — Della Mea Franco — Rossi Bruno — Vanelli Renzo — Bulliani Federico — Del Missier Ferruccio — Frassi Antonio — Gelodi Guido — Mulloni Venesio — Viva Battista — Quaglia Attilio — Troiani Angelo — Di Poi Silvio — Faleschini Lucio — Gnesutta Elio — Pirona Dario — Dobrowolny Paolo — Pletti Dario. Privatisti ammessi alla IV. classe inferiore: Girardelli Giuliano.

GLI ESAMI

all'Istituto Magistrale Arcivescovile
Ecco l'esito degli esami svolti all'Istituto Magistrale Arcivescovile:
Ammesse alla prima classe del Corso Inferiore: Antoni Rita, Bertoldi Emilia, Bertossi Carolina, Bertossi Ines, Braldotti Fanny, Campaneschi Elena, Candido Anna, Cecchini Adalgisa, Cecini Maria, Chirico Italia, Ciompi Stefania, Corbelli Vera, di Varmo Maria, Dri A. morina, Durigon Maria, Feruglio Lidia, Foschiatti Luciana, Frassaco Anna Maria, Gobetti Alice, Lenarduzzi Ester, Lenarduzzi Luigi, Lenarduzzi Carmela, Maruzzi Ester, Martino Iole, Mattei Torasina, Missini Maria, Moratti Italia, Mulloni Lucia, Pierighi Giustina, Piana Maria, Porro Giuseppina, Pozzo Anna, Riddelli Giovanna, Ronchi Maria, Stefanelli Giovanna, Tomasin Libia, Zambano Faustina, Zamboni Lidia, Zamboni Lidia.

Ammesse alla prima classe del Corso Superiore: Chignelli Anna, Castellana Argentina, Di Val Maria, Marchettano Maria, Millich Annunziata, Miotto Derna, Pierighi Maria, Pirona Anna Maria, Rader Lucia, Silverio Iolanda, Tomati Lidia.

Il "Circuito" Europeo del Teatro del Piccolo

Il secondo giro in Germania del "Teatro del Piccolo" di Vittorio Podrecca, durato quasi un anno, come il primo, si è svolto con immenso successo. Per simpatico e doveroso segnalare, per parte del Teatro e per l'Italia, le maggiori personalità teatrali europee, da Fanny Kemler a Max Reinhardt, da Benavente a Hofmannsthal, hanno unanimemente tributato singolari elogi a questa squisita scena. La stagione fatta per la terza volta a Berlino, le rappresentazioni date per un mese alla Volksoper di Amburgo, e al teatro di Stato di Cassel e di Wiesbaden, allo Schauspielhaus di Hannover, all'Opera di Breslavia, vanno particolarmente notate.

A questi mirabili risultati in Germania (dove già il Teatro del Piccolo aveva avuto consacratori ufficiali alle esposizioni teatrali di Magdeburgo e Musicali di Francoforte, notevole onore per un teatro italiano), sono da aggiungersi la stagione trionfale di un mese al Teatro Reale di Budapest e di un mese al Teatro Principesco dell'Aja, e finalmente il grande giro di due mesi (aprile e maggio) in Scandinavia, e di un mese in Svizzera.

Le tre capitali Scandinave vollero ciascuna in due riprese il Teatro di Vittorio Podrecca, celebrando ognuna in due teatri l'accoglienza entusiastica del pubblico e della stampa. I teatri Apollo e Circus di Copenhagen, Casino e Colosseum di Oslo, Konzerthuset e Auditorium di Sockholm ed il Liseberg di Göteborg (la maggiore parte del quale raggiungono quasi 2000 posti ciascuno), furono giornalmente gremiti di pubblico acclamante. Non si prevedeva un tale calore negli svedesi e norvegesi!

Il Teatro del Piccolo si spinse sino a Bergen, ed ebbe una sera il piacere di contare tra i suoi spettatori il comandante e lo Stato maggiore della Regia Nave "Città di Milano", accompagnati dal Regio Ministro d'Italia in Oslo, Senni.

Dopo un felicissimo corso di rappresentazioni in Svizzera nel mese di giugno, e precisamente allo Stadttheater di Basilea, al Kursaal di Lucerna ed al Schauspielhaus di Zurigo, la compagnia Podrecca rientra in Italia per un periodo di riposo in Patria, dovendo riprendere il volo alla fine di agosto per un giro di due mesi in Polonia, cui inizierà in uno dei grandi teatri di Varsavia. Per tal modo questa geniale istituzione teatrale che da quattordici anni afferma la sua arte caratteristica in tutto il mondo, e che fu perfezionata e curata dal suo fondatore e nostro collega in giornalismo Vittorio Podrecca, rifugiano di stitipie, con nobile scrupolo, si è imposta alla ammirazione incondizionata del pubblico più raffinato e del critico più esigente, e continua a recare dalle estreme regioni nordiche sino alle equatoriali, il palpito ed il sorriso di una eletta arte italiana.

Spunti ed appunti

ORARIO FERROVIARIO NON AGGIORNATO

Con il 15 maggio u. s., andando in vigore il nuovo orario ferroviario, le partenze e gli arrivi dei treni, vennero notevolmente spostati, ritardando anche anticipando di parecchi minuti sul vecchio. Ad esempio, il treno in partenza per Cividale alle ore 15 precise, da Udine, secondo l'orario affisso in Piazza Vittorio Emanuele dovrebbe partire alle ore 15.15 — un quarto d'ora di anticipo; — naturalmente chi vorrà partire con quel treno alle 15.15, potrà arrivare alla stazione puntuale, quanto vorrà che perderà sistematicamente e puntualmente la corsa, con suo grandissimo piacere e naturali elogi alla cura che si ha per gli orari affissi. Prevedo chi può e deve.

Alcuni cittadini
Ritengo Bambino Gesù in memoria del dott. Giovanni Zucchi: N. N. 20, di Agostino Modonutti: il cognato geom. Riccardo Cardone in sostituzione di corona

MILANO, 25. — Il consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate, nella terza settimana di giugno chiusa sabato, l'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso in Italia ha continuato a presentare un miglioramento rispetto alla settimana precedente, essendo passato da 493.75 a 492.34. Nella settimana in esame gli indici delle derrate alimentari si sono comportati in modo diverso, poiché mentre quello delle derrate alimentari vegetali è sensibilmente diminuito da 622.64 a 616.03, per i ribassi verificatisi nei cereali, quello delle derrate alimentari animali è corrispondentemente aumentato da 509.61 a 506.41, per gli aumenti nei prezzi del bestiame. Tutte le altre voci presentano delle diminuzioni di lieve entità. L'indice dei prezzi in oro nella settimana è diminuito da 134.4 a 134.1 ed è pure diminuito in Inghilterra da 135.9 a 134.2 ed in Germania da 141.2 a 141.0 mentre negli Stati Uniti è salito da 148.0 a 148.1.

L'indice generale dei titoli segna un ribasso

MILANO, 25. — L'ufficio statistico del consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani che l'indice generale dei titoli trattati nelle borse del regno accusa nella terza settimana di giugno un notevole ribasso. Esso scende infatti da 86.88 a 84.85 con una diminuzione di 2.34 per cento. Il ribasso è stato principalmente forte nel gruppo dei titoli e specialmente nei titoli delle società artificiali, cioè che nel complesso il gruppo registra una diminuzione del 7.65 per cento. Segue il comparto degli agricoltori ed immobiliari che segna un ribasso del 4.01 per cento diffuso in tutti i titoli considerati. Pure notevole è stata la diminuzione verificatisi nelle quotazioni dei "bancari", che in confronto alla settimana precedente hanno subito una diminuzione del 3.75 per cento. I titoli della Banca d'Italia sono quelli che in questa gruppo hanno segnato il ribasso più forte. I valori alimentari hanno subito una diminuzione nel complesso del 9.91 per cento ma tale ribasso non è dovuto ad una reale discesa delle quotazioni ma al distacco di un diritto di opzione degli Eridania valutato intorno alle 320. Nel volume dei titoli trattati si nota una nuova sensibile diminuzione nella quantità delle contrattazioni. Da una media giornaliera di lire 4.84 per mille lire di titoli esistenti, registrata nell'ultima settimana, si discende in quest'ultima settimana ad una media giornaliera di 3.99. Questa minore attività è stata generale e con andamento pressoché uniforme in tutti i comparti considerati.

Comitato Provinciale Intersindacale

Si è riunito ieri sotto la presidenza del Vice Segretario Federale cav. Enrico Rancello, il Comitato Provinciale Intersindacale, il quale in sede di Comitato Prezzi al minuto ha stabilito di lasciare invariato per la corrente settimana il listino prezzi base di vendita al minuto stabilito la settimana scorsa.

In sede intersindacale il Comitato ha esaminato poi alcune vertenze di carattere "sindacale".

CESSAZIONE DI VALIDITA' e cambio di carte valori postali

Dal 1. luglio 1928 cesseranno di avere corso i seguenti francobolli e segnaposta speciali:
Francobolli ordinari, soprastampati centesimi 7 e mezzo su 85 centesimi — Francobolli ordinari da centesimi 25, stampati in colore verde nel tipo "Micheletti" — Francobolli per la posta pneumatica, da centesimi 15, stampati in colore rosso vivo; — Francobolli per la posta aerea, soprastampati centesimi 50 su 60, e centesimi 80 su lire una. — Segnaposta per il servizio di legalizzazione degli atti, soprastampati lire una su 30 centesimi, lire una su 60 centesimi e lire una su 90 centesimi.

I francobolli suddetti, eppure non sciolti né perforati, saranno cambiati al pubblico, dagli uffici postali, per la durata di un anno dal termine di scadenza di validità, cioè fino a tutto il 30 giugno 1929.

FUNE BRI MODONUTTI

Alla salma lacrimata di Agostino Modonutti furono tributate stamane le estreme onoranze, che assunsero il significato di una imponente manifestazione di stima e di affetto.

Alle ore 8, partendo dall'abitazione dell'Estimato, in via Prachduso, si sodo un lunghissimo corteo che accompagnò le mortali spoglie all'estrema dimora.

Per volere dell'Estimato, non furono inviate corone: solo sulla sua bara era posata quella della moglie dei figli. Accompagnavano la salma il figlio Giovanni, il genero, i cognati e nipoti. I cordoni erano tratti dai signori Hermann, Carnelli, Bastianutti e Tonutti, amici dell'Estimato.

Dopo una solenne officina funebre nella Basilica delle Grazie, la salma fu accompagnata al Cimitero.

L'adunata escursioni si ca dell'O.N.D.

L'assegnazione dei premi
Il Dopolavoro Provinciale comunica l'elenco dei premiati nella La adunata escursionistica:

Felcolomano: 1. premio Dopolavoro di Udine; al gruppo medaglia di vermeil, ai singoli partecipanti medaglia d'argento — 2. premio: Lasevera; al gruppo medaglia d'argento, ai singoli componenti medaglia d'argento.

Società proveniente da maggior distanza: 1. premio dopolavoro di Valvasone, medaglia vermeil e diploma; 2. «Alba» di Bellavars, medaglia argento e diploma. Al miglior costume ciclistico: Società S. Osvaldo; med. argento e diploma. Escursionistico: Soc. Escursionisti Friulani; id. Più giovane partecipante: Renato Sandri anni 5 della S. E. F. med. vermeil.

Più vecchio partecipante: Durii Umberto di Bellavars, medaglia argento. Soc. con maggior numero di partecipanti: 1. «Alba» di Bellavars, med. vermeil; 2. Soc. Escursionisti Friulani, med. argento.

Fra i componenti la squadra del Dopolavoro di Tricesimo, partecipante alla marcia esplorazione nelle Grotte di Villanova, vi era il dopolavorista Luigi Cicci e non Ciccio come erroneamente pubblicammo.

Il cav. uff. ing. Lionello Leskovic, presidente della "S. E. F." rappresentata, alla manifestazione dopolavoristica di Tarcento, la Federazione Nazionale Escursionisti e la Delegazione Veneto-Tridentina.

PER ASSISTERE ALLA V. A. CORSA VITTORIO-CANSIGLIO

Si avvertono tutti coloro che intendessero assistere all'ormai celebre corsa in salita Vittorio - Cansiglio, indetta per il 1. luglio, ore 9, dall'Automobile Club di Treviso, che i biglietti d'ingresso al percorso sono in vendita presso gli uffici di questa sede.

UN SALUTO DELLA RAPID

La Società Sportiva Rapid, la cui squadra di calcio ha acquistato bella fama nel mondo sportivo locale, riprenderà ora la sua attività. Nel Rapid invia un fervido saluto a tutte le consorelle.

Dopolavoro Sportivo Udinese Torneo di Calcio per giovanetti

Onde commemorare il X anno della Vittoria, il Ricreativo Festivo Udinese, sezione calcio, dell'O.N.D. indice un torneo di calcio per ragazzi d'età non superiore ai quindici anni, da disputarsi nei mesi di Luglio-Agosto.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del R. F. U. (Via Tiberio Deciani n. 45) tutte le sere dalle 11 alle 22 e si chiederanno irrevocabilmente il giorno 5 Luglio p. v. alle ore 15. La tassa d'iscrizione è fissata in L. 25 da versarsi all'atto dell'iscrizione.

All'atto dell'iscrizione ogni società dovrà presentare un elenco di 11 giocatori più tre riserve, i certificati di nascita che dalla Presidenza verranno rilasciati apposti cartellini dietro compenso di L. 0.50 l'uno. Il torneo si svolgerà a girone semplice, e tutte le partite verranno giocate nel campo del R. F. U.

Il torneo avrà svolgimento, purché siano iscritte almeno quattro squadre ed avrà inizio il 15 luglio p. v.

Il prezzo dei bozzoli

MILANO, 25. — L'Ente nazionale serico, l'associazione serica italiana e la confederazione nazionale fascista degli agricoltori comunicano all'Agenzia Stefani il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli oderni:

ALESSANDRIA Kg. 10 mila min. 16 masti. 17.75.
ASTI Kg. 35 mila da 17.50 a 18.50.
CANELLI: kg. 2 mila, da 18 a 18.70.
CARMAGNOLA: kg. 850 da 17.50 a 19.
CAVOUR: kg. 4090, da 17 a 18.50.
CORTEMILIA: kg. 4500, da 17.50 a 18.20.
CUNEO: kg. 1900 da 17.50 a 18.30.
FOSSANO sup.: kg. 8 mila, da 19 a 19.80, qualità comune kg. 5 mila, da 17 a 19.
MONDOVI: qualità sup. kg. 1200 da 18 a 19; qual. com. kg. 300 da 17 a 17.80.
NIZZA MONFERRATO: kg. 4 mila, da 17.70 a 18.30.
NOVARA: kg. 3300, da 13 a 17.50.
PINEROLO: kg. 6630, da 17.50 a 19.10.
RACCONIGI: qual. sup. kg. 10 mila da 18 a 19; qual. com. kg. 5 mila da 16 a 18.
SALUZZO: qual. sup. kg. 7 mila da 18.20 a 19; qual. com. kg. 1000 da 18.20 a 18.60.
TORINO: kg. 3 mila da 16.50 a 18.50.
VIGEVANO: kg. 8896 da 14 a 17.
MANTOVA: kg. 18 mila da 16.50 a 17.
STRADELLA: kg. 6120 da 13.50 a 16.40.
VIGHERA: kg. 9964 da 17.25 a 17.65.
COTTEDELLA: kg. 13800, da 15.50 a 16.75.
COLOGNA: kg. 4850, da 13 a 17.25.
ESTE: kg. 1209, da 13 a 17.15.
LEGNAGO: kg. 7520, da 13 a 17.25.
VERONA: kg. 17254 da 13.50 a 18.
FORLI': kg. 30 mila, da 12.30 a 21.
LUGO: kg. 8655, da 14 a 18.50.
BUGGIANO: kg. 16200, da 16.50 a 17.50.

A Udine

I primi giorni del mercato bozzoli hanno dato i seguenti risultati:
23 giugno: Incrocio cinese: minimo 16.37, massimo 16.57.
25 giugno: prezzo unico 17.

Cinema Concerto Eden

Oggi martedì dalle ore 17 trionfali repliche del grandioso spettacolo completo

I tre Moschettieri

Dinamica e superba interpretazione di Douglas Fairbanks
Domani l'attesa premiera di novità Una notte in Arabia

Conservate la vostra vista

adoperando le lenze scientifiche
Umbral - Zeiss
Attenuanti al 95% i riflessi della luce all'occhio
Ditta G. Giacobbi - Via Vittorio Veneto 26 - Udine

Due fallimenti

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento dei seguenti: — Giovanni Battista Venier fu Giacomo negoziante in ferramenta a Fiumicino in quel di Azzano X. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Angelo Minasso, e curatore provvisorio l'avv. Riccardo Spinotti.

Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 12 luglio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 20 detto, la chiusura del processo di verifica al 9 agosto.

Simone Borgo esercente fornace a Rivis sul Tagliamento. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Valdemaro, curatore provvisorio l'avv. Luigi Borsatti.

Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 12 luglio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 25 detto, la chiusura del processo di verifica al 9 agosto.

POLTRONE Frau

deposito esclusivo La VITRUM di M. Martini
Grande Casa specializzata vendita TESSUTI a privati per Uomo e Signora assieme. PRODUTTORI qualsiasi zona. Premio Mensile di L. 300 più provvigione. Indirizzo off. r. e. Casella 26 M. Udine Pubblicità Italiana - Milano.

VINI SEMPRE SANI

Ditta Cav. G. B. RONCA
VERONA - PIAZZA ERRE - 26
CONSERVATRICE - DISACIDANTE - CARBONIFICANTE - RIGENERATORI - ENOCIANINA LIQ. (BREV. 27265).

Studio Valle arch. Provino e F.lio

Roma - UDINE - Fiume
Via Foscolle 28 - Tel. 22
Eseguisce operazioni di credito edilizio per le nuove costruzioni. Costruisce case con pagamento di una quota in contanti, la rimanenza con mutuo e tinguibile in 20-25 anni.

Dott. A. FERUGLIO - TININ

SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
già Alito alla Clinica di Padova
Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

AURORA

LA STILOGRAFICA PERFETTA

GRANDE LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

del Negozio Manifatture
CLAIN & COZZI
UDINE - Via Paolo Canciani, 5 - UDINE
Apertura Giovedì 28 Giugno 1928

Ribassi fortissimi - Prezzi fissi
PRONTA CASSA

Il fiore della notte

Con questo titolo edito dalla Casa Corbaccio, Milano, esce oggi in tutta Italia il nuovo romanzo di Nino Salvaneschi.

«Questo, se non erriamo, il primo romanzo scritto da un cieco sui ciechi. La letteratura sui ciechi, la loro vita e la loro psicologia, conta tre capolavori: "La Luce che si spegne" di Rudyard Kipling — "L'altre luce" di Paolo Saragat — e "Musica da cieco" di Paolo Korolenski; ma è certo questa volta per merito dello scrittore italiano che il problema della cecità è affrontato in un romanzo, da un cieco lui stesso, per la prima volta.

Nino Salvaneschi che è nostro collega in giornalismo (simpatizzante noto a Udine per le conferenze tenute all'Università Politecnica) e che ha già dato alla letteratura alcuni romanzi come "La rivolta del 2023", "Sirena" e il "Breviario della felicità", essendo diventato cieco da cinque anni era in grado di darci la risposta italiana al romanzo inglese del pessimismo, "La luce che si spegne". Con la permesso dell'autore e dell'editore, diamo qui qualche pagina del "Fiore della notte".

— Dunque? — chiese Vanni, rimanendo seduto al posto dove il professore Bastide lo aveva visitato; e mettendosi gli occhiali guardò l'antico per prenderlo testimone, dato che dall'oculista era venuto proprio per suo consiglio; poi ripeté con aria disinvoltata per nascondere una certa preoccupazione istintiva: — Dunque?

Il professore non disse una parola. Vanni balbettò allora:

— Forse dovrò cambiare il numero delle lenti.

— Vi fu ancora un lungo silenzio.

— Forse, — rispose finalmente asciutto il professore.

Era un uomo piccolo, calvo, con un naso piantato un poco in alto vicinissimo a due occhi di lepre e dava l'impressione che la fronte spaziosa girasse all'indietro ad incontrare la nuca.

Non anticipava neppure con alcun gesto il pensiero e aveva il viso impenetrabile delle pergamene antiche. Sembrava che qualsiasi idea fosse uncinata da quegli occhi velocissimi e attraverso un leggero tic delle narici, trasportata dietro la fronte, al sicuro da ogni sguardo indiscreto. Aveva lo aspetto di una macchina calcolatrice più che di uomo. E metteva tra le sue lenti e il paziente, una barriera di silenzio e di freddo insormontabile.

Antar che si sentiva a disagio forse più degli altri due, ripeté quel silenzio con una frase di cui misurò l'imprudenza appena detta.

— Ma di grave non c'è niente, vero professore?

— Di grave, di grave per ora no, — rispose l'oculista dopo un altro silenzio, in cui Vanni sentì il suo cuore battere in ritmo con il grande orologio appeso alla parete, tra i cartelli delle lettere di varie misure allineate a formare parole enigmatiche, dove il suo occhio si era sforzato a decifrare R E N D - B E H.

— C'è il nervo ottico molto indebolito — conclude con uno sforzo evidente il professore, alzandosi per congedarlo: — Incominceremo delle punture di stricnina domani.

— Dentro l'occhio? — gridò Vanni spaventato.

— No, sul fianco; alle tempie. Non son dolorosi, si rassicherà.

Vanni aveva il desiderio di sapere di più e nello stesso tempo avrebbe voluto ignorare ogni cosa riguardasse i suoi occhi. Ma soprattutto aveva un solo desiderio: andarsene.

— Ripetete con aria sospesa:

— Allora tengo ancora queste lenti?

— Per ora sì, vedremo in seguito. A domani, dunque, alle cinque.

Quando furono fuori, Vanni tirò un sospiro di soddisfazione.

— Meno male che ha detto che di grave non c'è nulla.

— Vedete che avete fatto bene a venire. E' una celebrità. E dopo la serie delle punture sarete a posto. E' della stanchezza, ecco tutto.

— Ma non vi ha detto niente altro di più preciso?

— Niente, ve lo assicuro.

Era diventato diffidente, da quando aveva fatto ritorno da Bruges. Cercava indovinare quello che gli amici potevano pensare di lui e coglieva al varco, sorrisi, occhiate, mezze parole, pronto a collegare il tutto rapidamente.

A Godelive, pensava più di rado. Si sarebbe detto, che questo desiderio di conoscere che prima aveva accarezzato e poi si era impadronito di lui sino a bruciarlo, si fosse già consumato in se stesso, con la conoscenza acquisita della verità. Ora che sapeva quasi tutto di Godelive, aveva finito con l'accettare la cosa senza più cercare le radici misteriose e lontane. Pensava a Godelive come ad una persona viva della sua famiglia stessa e andava ogni tanto davanti al ritratto per controllare sino a quale punto la sua vista peggiorasse.

— Godelive, Godelive. E' l'eroina di un romanzo di Rodenbach — gli aveva detto Antar dopo aver ascoltato il racconto del suo viaggio nelle Fiandre. — Ma se volete, conosco un "medium" che ha fatto delle esperienze con il professore Osty e che ha fatto "Psychical Society" di Londra.

Vanni non ne aveva voluto sapere. Preferiva la sua analisi intima agli esperimenti dove potevano entrare in azione forze ed elementi che non avrebbe saputo controllare. E poi, se questa avventura bizzarra avesse significato qualcosa, lo avrebbe compreso più tardi.

Le notti intanto erano diventate più tranquille. Dormiva sempre con la luce accesa. E prima di addormentarsi pensando un po' ai suoi occhi e un po' a Godelive, saltando dalla «Serenella» a Bruges, gli pareva che il viaggio a bordo della sua fantasia stesse per incominciare. Anzi, era già in mare. Il segnale di levar l'ancora era stato dato in silenzio, allo scoccare di un'ora stabilita, non sapeva da quale superiore a se stesso, unico passeggero di quella strana nave di cui si sentiva secondo le emozioni e le passioni, o comandante o pilota o merce avviata, pronta ad esser scaricata in qualche lontano porto, tra materiali in disuso e vecchi arnesi abbandonati alle intemperie.

Ma chi dava l'inesorabile segnale della partenza? Godelive o i suoi occhi avevano forse questo potere? E dalla fantasia, tornava alla realtà dell'oculista. Quello era un regalo che doveva proprio ad Antar.

La sera del suo ritorno da Bruges, vedendo che l'inghilterra lo aspettava all'angolo della strada, non accorgendosi che il finestrino dell'automobile era alzato, aveva fatto passare la valigetta attraverso il vetro, mandandola in frantumi. E quantunque avesse riso di questa sua disattenzione causata certo dalla miopia dopo aver per consiglio del suo amico cambiato ancora il numero delle lenti, aveva finito con il lasciarsi trascinare dall'oculista, come un bimbo sarebbe andato a farsi togliere un dente. Da allora, un giorno sì e un giorno no, con una premura affettuosa piena di tatto e di sfumature, il buon Antar accompagnava Vanni dal professore per le punture di stricnina.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Il Dopolavoro ferroviario al Cantiere di Monfalcone

La giornata propizia e lo scopo veramente istruttivo e dilettante che la gita, accuratamente organizzata in ogni suo dettaglio, si riprometteva conseguire, avevano nella mattinata richiamato in stazione numerosi ferrovieri dei quali non pochi accompagnati dalle rispettive famiglie.

I partecipanti in numero di circa 150 riuniti in apposite vetture con la consueta solerzia predisposte dal capo stazione principale cav. Rizzitano sono partiti alla volta di Monfalcone col diretto delle ore 7.10 accompagnati dal Presidente sig. Tomassini e dai componenti il Comitato sigg. Ing. Fiorenzi, cav. Rizzitano, Montali, Schiano, Gabrielli, Di Pauli, Sterragatta.

A Monfalcone, all'arrivo emerso ricevuti da quel capo stazione titolare cav. Ferraro che con cortesia, veramente squisita si pose a disposizione dei giganti fornendo ampie e dotte notizie sulla città e industrie della stessa ed adoperandosi ad accompagnarli al Cantiere dove già vario personale specializzato, sotto la guida del solerte Direttore sig. Duse, era ad attenderli e che con competenza e rara pazienza accompagnò i visitatori nei vari reparti del Cantiere stesso.

Graditissima riuscì la concessione della visita della bella motonave «Vulcania» colà in allestimento, ed i cui grandiosi particolari oltre che formare la giusta meraviglia dei visitatori ha messo in particolare rilievo le molteplici creazioni della tecnica marinara italiana.

La visita si protrasse fino al mezzogiorno passato, dopo di che in perfetto affratellamento e tra il più schietto entusiasmo ebbe luogo la refezione.

Vennero spediti telegrammi all'on. Segretario Generale della Ass. Naz. Fascista Ferroviaria di Stato ed al Dopolavoro centrale Ferroviario di Roma.

Nel pomeriggio una parte dei giganti raggiunse Trieste per assistere all'arrivo della squadra ciclistica colà in gara Compartimentale mentre l'altra prese la via del ritorno conservando tutto il grato ricordo della magnifica giornata trascorsa.

La "N. Tommaseo", sezione friulana ai propri soci

La presidenza della Sezione Friulana dell'Associazione Magistrale Italiana Nicolò Tommaseo ha inviato una lettera-circolare ai propri soci per comunicare loro le affermazioni di fede e di patriottismo e le direttive della Presidenza generale.

Riproduciamo la circolare integralmente:

I. - Alla «Tommaseo», la volontà e l'irrefutabile guida del supremo Gerarca della Fede riconosce ed affida la santa missione di tramandare nelle generazioni della scuola i sentimenti di devozione alla Patria nel più naturale, e indivisibile connubio con una educazione veramente cattolica, cioè pura da qualsiasi deformazione e da qualsiasi arbitraria infiltrazione d'un laicismo incompetente nel divino argomento, dal Vangelo affidato esclusivamente alla vigilanza della Chiesa docente.

«Con tale sintetico programma la «Tommaseo», domani, come oggi e come ieri, tra qualsiasi mutarsi delle vicende, sarà là ad aiutare ai suoi fedeli gregari e a tutti i concoscienti maestri, il più perfetto compito morale e civile che possa esercitare un insegnante.

«L'azione della «Tommaseo» modestamente, ma coraggiosamente e con tenacia, percorre le sagge direttive del Governo. Perciò essa ha il vanto impareggiabile di costituire la schiera gloriosa degli insegnanti, che non da oggi ma per storica e intima convinzione valorizzano nella scuola il principio cattolico posto dal Regime a base della ricostruzione morale e civile dello Stato».

«E' necessario quindi che i maestri cattolici continuino a servire così la Patria nel proprio posto, ricordando, che in qualsiasi evento, nessuno potrà domani, rimproverarci di non avere saputo o voluto mantenere viva una fiaccola che, brillando per virtù divina, sola può richiamare i dubbiosi e gli illusi, perché sola risponde alle reali esigenze dell'umanità».

«II. - In conformità a questi principi, la Sezione Friulana sarà raccolta in Assemblée poco dopo la venuta del nostro nuovo Arcivescovo, a cui fu tanto gradito il nostro messaggio di augurio e di devozione. Intanto richiama i Soci alla costanza nello spirito di solidarietà per il conseguimento del bene negli ideali della Religione e della Patria.

«III. - La Presidenza Generale comunica inoltre che quest'anno sarà inviata ai Soci una nuova ed artistica tessera in sostituzione di quella che già posseggono.

Egregio e gentile Collega, i principi che ti sorreggono e ti ispirano, sono gli stessi che La indussero un giorno a dare la Sua fraterna adesione e La sosterranno nell'avvenire.

Per tanto, si tenga sempre unito con noi nello spirito e nell'opera e gradisca il saluto cordiale della Presidenza».

ADUNATA DEGLI AVANGUARDISTI

L'O. N. B. comunica: Domenica 1. luglio tutti gli Avanguardisti si presenteranno in divisa, senza cordoni, alla Palestra Sportiva, (via dell'Ospedale) alle ore 8 ant. per importanti comunicazioni sull'imminente campeggio alpino.

Le iscrizioni per coloro che intendono partecipare al campeggio si ricevono alla Sede

Il coro di Passons a Padova

Giornata di cori. I bravi coristi di Passons col loro maestro Umberto Pagnutti, organizzatori valente ed instancabile di manifestazioni corali folkloristiche, che sono portati a Padova per invito della Presidenza di quella Mostra Campionaria nazionale, e la sera di dettato giorno nel recinto della Fiera, alla presenza di un pubblico affollatissimo e curioso di udire dalla viva voce dei coristi l'apoteosi del loro canto instancabile e brioso nello stesso tempo, svolsero un applausito programma con le migliori villotte del repertorio.

Furono specialmente bisstate: L'Ave Marie, la Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina. Applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Esaurito il programma, la Presidenza, La Primavera, La Stajara, La Rossana, il Chialzmit e Stelutis Alpina, applausitissimo programma con le migliori applausi incessanti.

Lo scultore Mistruzzi ricevuto dal Papa

Si ha notizia da Roma che, accompagnato dal cardinale Gasparri, è stato ricevuto dal Pontefice lo scultore friulano prof. Aurelio Mistruzzi, autore della medaglia annuale che la Santa Sede fa coniare nella ricorrenza del SS. Pietro e Paolo.

L'artista ha presentato al Santo Padre alcuni esemplari di medaglie in oro, argento e bronzo. La medaglia dell'anno corrente presenta sul «recto» la venerata effigie del Pontefice e sul «verso» il prospetto del nuovo seminario che sarà eretto in Roma.

Il Santo Padre ha espresso all'artista il proprio vivo compiacimento.

NUOVA MAESTRA DI PIANOFORTE

In questi giorni la gentile signorina Itala Gilberti, figlia dell'architetto ing. cav. E. Gilberti, ha ottenuto nel Conservatorio musicale di Trieste il Diploma di Maestra di Pianoforte, superando la difficile prova con esito brillante.

La signorina Gilberti era stata preparata a tali esami dalla valente ed esima insegnante signorina Anita Tonitto, assai conosciuta e meritatamente apprezzata nella nostra città per la cultura e per lo squisito senso artistico-musicale di cui è adornata.

Facciamo le nostre vivissime congratulazioni e i nostri migliori auguri tanto alla intelligente e studiosa discepola, come alla valente ed esima insegnante.

ATTO ONESTO

Ieri mattina, nei locali della Banca del Friuli, un fattorino di una ditta cittadina, smarì un biglietto da mille lire.

Se ne accorse quando recatosi allo sportello per fare il versamento, il cassiere registrò due mila anziché tre mila lire. Il fattorino credette in un primo tempo ad un errore del contabile della sua ditta e ritornò sui suoi passi per sincerarsene. Avuta però la conferma che gli erano state consegnate veramente tre mila lire, il fattorino rifecce di corsa la strada e ritornò alla Banca.

Qui una ben lieta sorpresa lo attendeva: durante la sua breve assenza il signor Andrea Lovisatti, impiegato presso la Ditta Luigi Spezzotti, rinvenne sulle scale un biglietto da mille, biglietto che egli si affrettò a depositare allo sportello, a disposizione dello smarrito.

Gesto questo che merita la pubblica lode, e più ancora quando si sappia che il signor Lovisatti rifiutò il compenso spettantegli, pago solo di aver fatto il proprio dovere.

Morte improvvisa della moglie d'un invalido di guerra

Domenica sera, verso le ore venti, è stata portata al Civico Ospedale, colpita da paralisi, certa Lucia Deotti, d'anni 36, moglie al mutilato invalido di guerra Ernesto Degani. Poche ore dopo, la misera donna spirava nel Pio Luogo.

Che cosa ho da fare io, rimasto solo, con una figliuola di appena otto anni? — ci diceva il pover'uomo disperato. — Anche questa mi doveva capitare!

Il caso è veramente pietoso.

COLPITO DA TETANO

Fu accolto ieri nel pomeriggio al nostro Ospedale, il contadino Giuseppe Del Dò di anni 24 di Vincenza da Moruzzo, perché colpito da infezione tetanica, derivata da una lieve ferita riportata al piede alcuni giorni fa.

Il medico di guardia dott. Ronzoni, provvide a fare accogliere il Del Dò nel Pio Luogo, con prognosi riservata.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE (22-23 giugno 1935)

Nati vivi: maschi 5, femmine 1.

Pubblicaz. matrimonio: Eliseo Fontanini conciapell. Angelina Degano tessitrice.

Morti: Malvina Bergamin di Nico, a. 7 — Regina Moretti in Tuniz fu Evangelista a. 69 anni.

NUOVO STABILIMENTO BALNEARE Comunale

Tel. 518 - UDINE - Piazzale XXVI Luglio

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO

Cura dei FANGHI naturali

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARETI

SPECIALISTA

per malattie d'orecchio naso e gola

Udine - Via Cussignacco 18 - Udine

ORARIO FERROVIARIO

Partenze per Venezia: Dir. 3.55 — A. 15 — D. 7 — A. 9 — D. 11.18 — D. 16.05

Arrivi da Venezia: Dir. 2.03 — lusso 3.25 — A. 4.15 — DD. 9.05 — A. 9.50 — D. 1.50 — A. 15.45 — D. 17.48 — A. 23.50 — a Conegliano (Misto) 21.45

Partenze per Tarvisio: Dir. 2.20 — lusso 3.55 — A. 4.50 — DD. 9.25 — A. 13 — A. 2.20 — D. 18.40

Per la Carnia: O. 20.35

Arrivi da Tarvisio: Dir. 3.35 — A. 8.18 — 10.52 — O. 14.45 — A. 19.37 — DD. 23.20

Partenze per Trieste: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.20 — D. 12.30 — A. 14.55 — (Gozia) O. 17.35 — D. 18.15 — A. 20.21

Arrivi da Trieste: A. 8.29 — D. 2.50 — A. 10.55 — A. 15.35 — D. 17.51 — D. 19.53

O. 22.10

Notizie dall'Italia e dall'Estero

Il maltempo ostacola tutte le ricerche alle Swalbard

Cupo pessimismo sulla sorte di Amundsen La Svezia in festa per l'eroica gesta del ten. Lundborg

ROMA, 25. — L'Agenzia « Stefani » comunica, (ufficiale). — La R. Nave « Città di Milano » radiotelegrafica. La nave noleggiata « Braganza » che con i due apparecchi norvegesi deve concorrere alle operazioni di ricerca dell'apparecchio « Latham » trovandosi sempre bloccata dai ghiacci al capo nord. All'imboccatura dello stretto Hinlopen trovandosi la baleniera svedese « Roy » con un piccolo idrovolante assegnato alle ricerche del gruppo Mariano. A queste ricerche prendono parte per vie di terra due nostre spedizioni con quattro slitte trainate da cani quattro conducenti norvegesi, il capitano Sora e due Suciini che hanno stabilito la loro base con depositi di viveri presso Beverly. Domani il piroscafo svedese « Tanya » rientrerà alla Baia del Re e nella Baia di Virgo rimarrà solamente la R. Nave « Città di Milano » con tre grandi apparecchi a disposizione, due italiani e uno svedese. Vi è in più anche quello finlandese che, appena modificata la sistemazione dei pattini, raggiungerà il piroscafo « Quest » nello stretto di Hinlopen per unirsi ai piccoli idrovolanti Svedesi e tentare il trasporto delle altre persone rimaste sui ghiacci. Domani sulla « Città di Milano » si riuniranno i tre piloti di grandi apparecchi per concertare il piano delle esplorazioni intese alla ricerca dei resti del dirigibile. Il tempo è sfavorevole in tutta la zona dello Spitzberg. La nave rompinghiaccio sovietica « Krassin » è partita da Bergen la sera del 24 diretta a Tromsøe.

Il maltempo impedisce qualsiasi esplorazione aerea

ROMA, 26, ore 4 (speciale urgenza). — Da Bordo della R. Nave « Città di Milano » (via radio S. Paolo). — Le condizioni sfavorevoli del tempo impediscono qualsiasi esplorazione aerea. Sulla costa nord della terra di nord est continuano le nostre esplorazioni terrestri.

I compiti del comandante Romagnolo

ROMA, 26. — (Dopo l'imbarco del generale Nobilit sulla « Città di Milano »), sono stati presi immediatamente due provvedimenti: la conferma al comandante Romagnolo dell'incarico di organizzare e dirigere i soccorsi, e l'ordine al tenente di vascello Vigliani di assumere il comando del gruppo rimasto presso la « tenda rossa », gruppo che ormai nei comunicati nelle relazioni dei giornali si chiamerà « Gruppo Vigliani ».

I compiti rimasti sono: il completo salvamento del gruppo Mariano e la ricerca, irta di difficoltà e salvamento dei sette che l'involverà ha trascinato con sé, il contributo alle ricerche e al salvamento dell'idrovolante francese « Latham » pilotato da Guibaud ed avente a bordo Amundsen.

Occorre considerare che la ferma volontà e la viva speranza di condurre felicemente a termine l'ardua impresa, nel più breve tempo possibile, non devono andare disgiunte dalla massima calma dalle costanti preoccupazioni dell'economia degli apparecchi e delle vite umane, affinché la disgrazia già grande non si tramuti in una grave sciagura.

Il « Marina I », partito per Tromsøe

BERGEN, 25. — L'idrovolante italiano « Marina I » è partito alle 19.10 per Tromsøe.

L'idrovolante Marina I arrivato a Tromsøe

TROMSØE, 26. — Stamane alle ore 5.30 è qui giunto l'idrovolante italiano « Marina I ».

Le felicitazioni inglesi per il salvataggio di Nobilit

LONDRA, 25. — Il ministro dell'aeronautica a nome del consiglio britannico dell'aeronautica ha rivolto calorose felicitazioni al governo italiano e al governo svedese per il salvataggio del generale Nobilit.

Viva soddisfazione anche in Germania

BERLINO, 25. — I giornali della sera esprimono viva soddisfazione per il salvataggio del generale Nobilit tuttavia si rammaricano per il fatto che tale salvataggio abbia dovuto essere accompagnato da un nuovo accidente al salvatore. I giornali esprimono la speranza che gli altri membri della spedizione nonchè Amundsen, Guibaud e tutto l'equipaggio dell'« Latham », possano essere salvati anch'essi.

Il « Malyghin », non può avanzare a far base alle isole Carlo

MOSCA, 25. — Secondo ultime comunicazioni il « Malyghin » costituirà la base della spedizione organizzata alle isole Carlo XII che permetterà all'aviatore Babuckin di intraprendere ricerche dell'equipaggio dell'« Latham » e di Amundsen per un raggio di 400-500 chilometri.

trentina di miglia dalla costa meridionale della Terra di Nord Est e circa 100 dal punto in cui si trova l'accampamento del naufragio.

Da due giorni la stazione radio di cui la nave è fornita ha sospeso ogni comunicazione, forse in seguito a qualche guasto che le impedisce di trasmettere. Le autorità sovietiche hanno ordinato alla nave rompinghiaccio « Malyghin » di dirigersi verso est per tentare di rintracciare la « Perseo », ma la « Malyghin » ha risposto che attualmente è impossibilitata di proseguire, trovandosi anch'essa bloccata dai ghiacci.

Cupo pessimismo sulla sorte di Amundsen

ROMA, 25. — L'ansia norvegese per la sorte di Amundsen si è trasformata in un cupo pessimismo.

Il segretario particolare di Amundsen si è rivolto al Governo sovietico pregandolo affinché disponga che la nave rompinghiaccio « Malyghin » proceda per un porto nel quale l'esploratore norvegese Sverd possa salire a bordo e unirsi alle ricerche per il « Latham ». Il Governo di Mosca ha però risposto che il « Malyghin » non può deviare dalla sua rotta attuale. In vista di questa risposta un'altra nave arctica sarebbe noleggiata, a Aalesund con l'incarico di darsi unicamente alle ricerche di Amundsen e dei suoi compagni.

Il « Braganza » è passato agli ordini del tenente Larsen che, col concorso di un velivolo, inizierà le ricerche del « Latham » lungo la costa meridionale delle Swalbard e sul tratto di mare fra le Swalbard e l'isola degli Orsi.

Alla Baia dell'Avvento è giunto stamane l'ing. Wisting che si unirà a Larsen per svolgere le ricerche. Anche Sverdrup e il maggiore Gran hanno deliberato di organizzare una spedizione di soccorso. Essi hanno noleggiato una baleniera che si trova ad Aalesund ed intendono perlustrare in lungo e in largo il mare tra l'Isola degli Orsi e le Swalbard. Se tali ricerche riuscissero infruttuose, gli esploratori opereranno una altra ricognizione con slitte lungo la costa meridionale della grande Swalbard e della Terra di Nord Est. Opinione prevalente però è che il « Latham » abbia dovuto atterrare per un incidente di volo tra l'Isola degli Orsi e le Swalbard.

Il capitano Meisterlin, uno dei capi dell'aviazione norvegese crede che il « Latham » abbia dovuto atterrare in condizioni difficili. Tuttavia il velivolo è ottimo e se non sopraggiungono burrasche potrebbe reggersi in acqua ancora per tre settimane.

I voli dell'Italia per la salvezza di Guibaud Le ricerche effettuate dai nostri aviatori

PARIGI, 26. — L'ambasciatore d'Italia a Parigi ha comunicato al governo francese i voti ardenti del suo governo per la sorte della generosa spedizione del comandante Guibaud. Essa ha nello stesso tempo comunicato il piano d'azione adottato e le misure prese per venire in suo aiuto. Le autorità italiane hanno specialmente fatto raccogliere uno stato del mare e l'atmosfera fra Tromsøe e la Baia del Re e tutte le informazioni che potevano fornire gli aviatori italiani Maddalena e Penzo che hanno preceduto di alcune ore il comandante Guibaud sulla stessa rotta. Il 23 giugno il comandante Penzo ha inoltre esplorato la zona ad est degli Orsi. Il comandante Ravazzoni sarà incaricato di effettuare ricerche a sud del capo sud. Il « vapore » « Braganza » noleggiato dal governo italiano esplorerà le acque settentrionali delle Swalbard e sarà a disposizione del governo per appoggiare l'azione degli aviatori Luetzow e Larsen. Il ministro della marina francese per tramite del Quay d'Orsay ha vicinamente ringraziato il governo italiano dei voti espressi e delle disposizioni prese.

La magnifica impresa del ten. Lundborg La città natale in festa La promozione concessa da Re Gustavo

ROMA, 2. — Notizie dalla Svezia informano come il ten. Lundborg l'eroico salvatore del gen. Nobilit sia ormai divenuto l'eroe dei suoi connazionali.

Dai primi particolari che si conoscono sulla audacissima impresa, risulta che l'audace pilota aveva volato in un primo tempo a bordo del suo piccolo velivolo munito di pattini ed era riuscito ieri mattina ad atterrare felicemente vicino ai naufraghi. Balzato leggermente dalla carlinga, il tenente si irrigidì sull'attenti davanti al generale Nobilit che insieme coi suoi compagni gli si era fatto incontro.

Il colloquio fu drammatico. Il generale Nobilit fu fatto salire sull'apparecchio che riuscì a sollevarsi dalla breve pista e scomparve in pochi secondi verso ovest.

Il trasporto di Cecioni non poté essere effettuato per primo. Lundborg, osservò che, trovandosi Cecioni con la gamba ingessata e nella impossibilità di fare qualunque movimento, bisognava collocarlo sulla carlinga e legarlo in modo del tutto speciale. Ciò richiedeva una lunga ed accurata preparazione, inoltre il Cecioni rappresentava per l'apparecchio un eccesso di peso, sinché Lundborg insistette presso Nobilit essendo il secondo ferito sofferente molto, non tanto per il frattura del braccio e della gamba ormai avviata a guarigione, quanto per un tendine della gamba lacerato. Era necessario trasportarlo prima degli altri anche in obbedienza agli ordini che l'aviatore aveva ricevuto dal comandante del « Quest ».

Incoraggiato dal primo successo, il tenente appena portato al sicuro il generale Nobilit, si propose di continuare la sua opera di salvataggio e, ripartito in volo, raggiungeva facilmente i naufraghi. Ma erano bastate poche ore per modificare il breve campo su cui l'aviatore aveva atterrato. Qualche fenditura s'era aperta e, quasi per meglio il nuovo agguato, un sottile strato di neve lo aveva reso meno visibile a chi tentava una discesa.

Sul campo Lundborg cercò di atterrare alla minore velocità possibile ed effettivamente il leggero apparecchio si posò come una libellula sul ghiaccio. I pattini avevano scivolato per pochi metri quando tornò contro l'orlo di una fenditura. La corda del velivolo si impennò, la parte anteriore picchiò violentemente contro la superficie ghiacciata e le pale dell'elica andarono in pezzi.

Stretto il cuore dall'angoscia, i cinque naufraghi dell'Italia si precipitarono verso l'apparecchio, ma prima ancora che lo raggiungessero, Lundborg usciva involontamente dal campo, e poco dopo radiotelegrafava al suo comandante, il capitano Torneberg, riferirgli quanto era accaduto. In seguito il tenente Lundborg ha ispezionato attentamente il campo di ghiaccio su cui si trovavano i naufraghi.

Giubilo in Svezia

In tutta la Svezia l'atto del ten. Lundborg ha sollevato il più vivo entusiasmo, e specialmente nella sua città natale, Goeteborg, che è imbandierata. Quivi molti negozi si sono chiusi esponendo ai battenti la scritta « Per letizia nazionale ».

go e in largo il mare tra l'Isola degli Orsi e le Swalbard. Se tali ricerche riuscissero infruttuose, gli esploratori opereranno una altra ricognizione con slitte lungo la costa meridionale della grande Swalbard e della Terra di Nord Est. Opinione prevalente però è che il « Latham » abbia dovuto atterrare per un incidente di volo tra l'Isola degli Orsi e le Swalbard.

Il capitano Meisterlin, uno dei capi dell'aviazione norvegese crede che il « Latham » abbia dovuto atterrare in condizioni difficili. Tuttavia il velivolo è ottimo e se non sopraggiungono burrasche potrebbe reggersi in acqua ancora per tre settimane.

I voli dell'Italia per la salvezza di Guibaud Le ricerche effettuate dai nostri aviatori

PARIGI, 26. — L'ambasciatore d'Italia a Parigi ha comunicato al governo francese i voti ardenti del suo governo per la sorte della generosa spedizione del comandante Guibaud. Essa ha nello stesso tempo comunicato il piano d'azione adottato e le misure prese per venire in suo aiuto. Le autorità italiane hanno specialmente fatto raccogliere uno stato del mare e l'atmosfera fra Tromsøe e la Baia del Re e tutte le informazioni che potevano fornire gli aviatori italiani Maddalena e Penzo che hanno preceduto di alcune ore il comandante Guibaud sulla stessa rotta. Il 23 giugno il comandante Penzo ha inoltre esplorato la zona ad est degli Orsi. Il comandante Ravazzoni sarà incaricato di effettuare ricerche a sud del capo sud. Il « vapore » « Braganza » noleggiato dal governo italiano esplorerà le acque settentrionali delle Swalbard e sarà a disposizione del governo per appoggiare l'azione degli aviatori Luetzow e Larsen. Il ministro della marina francese per tramite del Quay d'Orsay ha vicinamente ringraziato il governo italiano dei voti espressi e delle disposizioni prese.

I giornali annunciano che Re Gustavo, informato immediatamente dell'atto eroico del tenente Lundborg, ha dato istruzioni affinché il valoroso aviatore venga promosso in modo adeguato all'importanza internazionale del suo valoroso gesto.

Il Club aeronautico ha convocato d'urgenza per oggi a mezzogiorno il suo Comitato centrale a Stoccolma. Nella brevissima seduta, il Comitato centrale ha deciso di nominare il tenente Lundborg membro onorario e perpetuo dell'Associazione.

Il nostro ministro a Stoccolma principe Colonna ha espresso coi librai parole di ammirazione per l'impresa del salvataggio del generale Nobilit.

« Gli svedesi », ha detto — sono stati pari alle loro magnifiche tradizioni di valore e d'ardimento ».

La formidabile impresa di Lundborg

I giornali, che già ieri erano usciti in edizioni straordinarie, annunziano a grandi titoli l'impresa formidabile del tenente Lundborg.

Infatti — scrive la « Svenska Dagbladet » — l'impresa di Lundborg ha dell'eroico. Essa servirà a dimostrare al mondo intero non solo le qualità degli aviatori svedesi, ma anche il loro grande spirito di fratellanza con tutti gli aviatori del mondo.

Il grande giornale « Dagens Nyheter » in una edizione speciale scrive, tra l'altro: « Il tenente Lundborg, dell'Aeronautica militare svedese, ha salvato il generale Nobilit, l'eroe del Polo, il volatore dell'Artide per eccellenza. Questa performance del nostro audacissimo aviatore, che ha rischiato la sua vita nello sforzo generoso, meriterebbe colonne e colonne di elogi. Limitiamoci però, visto che Lundborg nel secondo tentativo ha avuto un incidente di macchina, ad augurarci che il nostro intrepido uomo torni incolume in Patria ».

Il suo ritorno sarà festeggiato entusiasticamente. Non solo l'Italia intera tributerà all'audace figlio di Svezia il ringraziamento unanime, ma anche la Svezia intera consacrerà in lui le doti di coraggio, di audacia e di energia dei nostri valorosi aviatori.

Si tenterà di gettare pezzi di ricambio

In base alle informazioni di Lundborg il ministro svedese della difesa progetta di spedire in tempo il materiale aviatore. Frattanto il capitano Torneberg farà il tentativo di lanciare sul lastrone del Lundborg dei pezzi di ricambio e dei pattini.

Altri aeroplani svedesi partiti alla ricerca del gruppo Vogliani

STOCOLMA, 25. — Gli aviatori Svedesi che si trovano allo Spitzberg per i soccorsi ai naufraghi dell'Italia hanno inviato un rapporto ufficiale nel quale è detto che il ghiaccio sul quale si trova il gruppo Vogliani è per la larghezza di duecento metri e la lunghezza di trecento coperto di

venti centimetri di neve solida che offre possibilità di atterraggio per aeroplani mitidati leggeri con equipaggio di due persone e rifornimenti per quattro ore. Il ministro svedese della difesa e il capo dell'operazione hanno immediatamente iniziato preparativi per l'arrivo di tali aeroplani militari allo Spitzberg. Il tenente Lundborg riferisce inoltre che il gruppo dei naufraghi dell'Italia è bene equipaggiato e possiede ricambi di ricambi per due mesi. Oggi sulle regioni occidentali dello Spitzberg vi è una fitta nebbia non così però sulla terra di nord est.

Il vibrante discorso di S. E. Turati ai mutilati raccolti a Treviso

Abbiamo pubblicato ieri nella grande adunata dei mutilati a Treviso. Ecco ora un saggio del discorso pronunciato da S. E. Turati dinanzi alla massa imponente dei mutilati, adunata in piazza dei Signori. S. E. Turati ha dichiarato anzitutto che non era il gerarca del partito a parlare, ma il semplice fante che la guerra ha fatto e vissuto nelle sue molteplici espressioni. Continuando, l'oratore ha detto:

« Non vana retorica, non inutili sbandieramenti. Quando voi, o mutilati ritornerete nelle vostre case, voi avvicinerete la gioventù più che vi sarà possibile e farete sì che dalle vostre sacre mutilazioni essa tragga esempio per nuovi sacrifici. Ben disse l'amico mio carissimo Carlo Delcroix quando accennava alla decima legione che sarà composta non di Noi, già trapassati ma sempre pronti a dare il nostro sangue per l'avvenire della patria imperiale. Ma dalle nuove falangi che dall'odierno assetto della patria traggono le forze per le nuove vittorie ».

Dopo aver ricordato le ultime fasi della grande guerra, S. E. Turati ha rammentato come il 18 giugno 1918, egli si trovasse in trincea presso Fagarò con la lingua grossa per la stanchezza fisica ma col morale altissimo per la sicurezza della vittoria perché dietro ai combattenti stava la passione degli italiani che volevano la resistenza e cancellato il ricordo delle fucile giocate di Caporetto. La guerra è stata vinta, egli ha detto, ma la vittoria non è stata soltanto il frutto dell'eroismo e dello spirito di sacrificio dei nostri soldati ma bensì il risultato del rinnovato spirito della nazione che nella disgrazia di Caporetto aveva ritrovato in sé stessa lo spirito delle generazioni romane. Quello che vi posso dire, o mutilati è che la guerra l'abbiamo vinta da soli, ciò che ci ha procurato l'invidia di ieri, come oggi e specialmente oggi l'invidia dell'Europa e del mondo intero, che guarda ammirato il continuo progredire della nazione. Concludendo il vibrato discorso che è stato applaudito ad ogni periodo il segretario del partito ha detto: « Una nuova guerra potrebbe scoppiare domani, fra un anno fra dieci anni: l'ombra dei morti nostri a leggi sui nostri spiriti per ingigantire il nome di Roma ».

La terza Fiera del Libro a Firenze

FIRENZE, 25. — Si è chiusa la 3.ª Fiera Internazionale del Libro che per il successo ottenuto può considerarsi tra le più riuscite manifestazioni svoltesi quest'anno in Italia. Il numero dei visitatori (si calcola oltre 500 mila) è stato considerevolmente superiore a quello delle fiere precedenti. Il movimento finanziario della vendita ha di molto sorpassato la cifra prevista. Le biblioteche governative incoraggiate a ciò dal Ministero dell'Istruzione che ha concesso facilitazioni speciali hanno acquistato per ben circa 150 mila lire di libri.

Bologna offre le drappelle al 40° fanteria

NAPOLI, 25. — Oggi alla Caserma « Regina Elena » con l'intervento delle autorità militari civili e fasciste ha avuto luogo la solenne consegna da parte di un comitato della città di Bologna delle drappelle al 40° fanteria. Nel cortile della caserma adorni di bandiere festoni e scritte ricordanti i fatti d'arme nei quali più si distinse la Brigata Bologna, il colonnello Priore comandante il reggimento, dopo aver ringraziato il comitato bolognese per il dono delle drappelle, ha, con elevate parole, ricordato i fatti d'arme più importanti del reggimento che per ben quattro volte è stato decorato della medaglia d'argento e della croce dell'ordine militare di Savoia. Mentre le truppe presentavano le armi il cappellano ha proceduto alla benedizione delle drappelle. Ha preso poi la parola l'on. Arpinati podestà di Bologna che a nome della città da lui rappresentata ha consegnato le drappelle. L'on. Arpinati ha detto che Bologna è certa che il reggimento alle glorie passate saprà aggiungere nuove altre per la sempre maggiore fortuna della Patria che sotto la guida possente di Benito Mussolini marcia verso le vette che il destino le ha segnato nel mondo. Terminato il discorso il comandante del reggimento ha ordinato lo squillo delle trombe e una salva di fucileria in omaggio alla Maestà del Re, mentre il battaglione d'onore ha presentato le armi ed i fanti schierati sulla terrazza della caserma hanno lanciato il triplice grido « Savoia ». Dopo lo sfilamento del battaglione dinanzi al monumento ai Caduti, la cerimonia ha avuto termine.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Sp. Domenico del Bianco e Figlio - Udine
I fascisti abbonati sentono l'obbligo morale di contribuire alla formazione dell'italiano nuovo, dell'italiano di Mussolini.

Dopo le uccisioni in Jugoslavia La coalizione democratica boicotta il parlamento

BELGRADO, 25. — La coalizione democratica agraria si mostra sempre decisa a non partecipare ai lavori del parlamento. Stamane Marinkovic ha conferito lungamente con i ministri democratici. Il presidente del Consiglio Vukicevic e il ministro dell'Interno Korosec sono stati ricevuti in udienza dal Sovrano. Pribicevic è ritornato da Zagabria oggi e domattina sarà ricevuto dal Sovrano. Secondo i circoli governativi il gabinetto Vukicevic non si dimetterebbe malgrado l'aspra campagna dei democratici agrari i quali pretenderebbero anche le dimissioni del presidente della camera. Peric. Secondo il giornale « Pravda » il partito sarà convocato per i primi di luglio e le convenzioni di Nettuno già presentate da Marinkovic alla commissione parlamentare sarebbero iscritte subito all'ordine del giorno e sarebbero notificate. Lo stesso giornale afferma che dopo tale ratifica Marinkovic partirebbe per Londra.

Radice migliora ma il deputato Grandi va peggiorando

BELGRADO, 25. — Il tribunale di prima istanza di Belgrado a confermato la detenzione preventiva e l'apertura di istruttoria contro il deputato Radice essendo stato stabilito dalla audizione dei testimoni il suo flagrante delitto.

Lo stato di salute di Stefano Radice è stazionario. Le condizioni del deputato Grandi ferito al braccio, sono peggiorate. I medici pensano che sia necessaria una nuova operazione per estrarre dalla ferita alcune schegge dell'osso.

Secondo i giornali il tribunale di Zagabria ha aperto un'istruttoria contro ignoti per la uccisione di tre dimostranti in occasione delle recenti manifestazioni a Zagabria.

Uno scandalo in Egitto Direttori di giornali imputati di aver favorito un governo

CAIRO, 25. — Dopo una seduta di dieci minuti, la Camera si è aggiornata sino alla formazione del nuovo gabinetto. Nahas Pascià che lascia le funzioni di primo ministro è entrato nell'aula in mezzo agli applausi ed ha letto il decreto reale che destituisce il gabinetto. Egli ha poi detto: « Ringraziamo l'Idio che la destituzione è stata deliberata mentre godiamo della vostra fiducia ».

Grandi applausi hanno coronato le parole di Nahas Pascià. Improvvisamente degli avvenimenti provoca una viva emozione nel pubblico. Re Fud ha chiamato Sarwaat Pascià. Si credè tuttavia che il gabinetto sarà formato da Nesim Pascià e da Ismail Sidki. I direttori dei due giornali liberali che hanno pubblicato la notizia del contratto firmato da Nahas Pascià, da Visar Wafted Bey e da Fabry Bey con il procuratore legale della madre del principe Seif Eddin sono stati invitati a comparire dinanzi al giudice per rispondere di detta pubblicazione che è probabilmente determinata dalla crisi attuale.

Secondo questi documenti, i tre deputati si erano impegnati, lo scorso anno, a sostenere la principessa Hyme, che fuggì da un sanatorio inglese per le malattie mentali, nello sforzo diretto ad ottenere la revoca della decisione colla quale si metteva il principe sotto curatela. Nahas Pascià e Wissa-Wassef Bey, che allora erano vice presidenti della Camera e Fabry Bey, avrebbero dovuto agire dietro compenso di una somma di 117 mila sterline e qualora fossero, sia pure con mezzi illegali, riusciti nel loro intento. La gravità di queste rivelazioni ha destato grande impressione nel paese.

La presente crisi sarà laboriosa e si teme che, nell'attesa della sua soluzione, possano aver luogo al Cairo chissà e disordini da parte dei nazionalisti e del loro simpatizzanti.

I CAMBI LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 26. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 74.70 — Londra 92.74 — New York 19.01 — Zurigo 368.50 — Belgio 265.40.

Titoli: Consolidato 88.50 — Littorio 88.20 — Tre Venezie 76.75.

Nervastenia.
La nevastenia, dalla quale tutti sono oggi più o meno minacciati, non è altro che una profonda depressione nervosa derivata da fatiche eccessive, da intenso lavoro fisico o intellettuale, da dispiacere, da ansietà.

Il nevastenico prova talvolta quell'angustiosa sensazione d'aver la testa stretta in una morsa che a poco a poco vada restringendosi e ciò è il sintomo più caratteristico della malattia giunta al punto culminante. E' quindi urgente combattere il male fin dalle sue prime manifestazioni e portarlo, se vi sentite stanco, abbattuto, se le vostre notti sono agitate, se le vostre funzioni digestive si compiono male, se le vostre facoltà si confondono, ricorrere alle **PILLOLE PINK** che ricostituiscono il vostro organismo indebolito e depressa; accrescono il valore nutritivo del vostro sangue, tonificano i vostri nervi, attivano tutte le funzioni del vostro organismo.

È soltanto da tempo in una grande debolezza nervosa complicata da disturbi digestivi, ho potuto apprezzare il valore delle **PILLOLE PINK** che mi hanno procurato un sollievo inaspettato. Così si esprime il signor Francesco Creppi di Via Hallisti 1 a Alate Brianza (Como).

Le **PILLOLE PINK** sono sempre usate con profitto contro l'anemia, la nevastenia, l'indebolimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa, i mali di stomaco, di testa, l'assurimento nervoso e nelle convalescenze.

Le Pillole Pink
Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi si vendono in tutte le farmacie. L. 2.50. Fila, L. 30 in 6 scatole, franco. Deposito generale: Pillole Pink via Seltvio, 46, Milano (123).

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento - Tassa presidenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione — Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, Via Mania 10; L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana; via Daniele Mania, 10).

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCO rappresentante disposto trattare proprio conto etichette sarti, modiste e calzoli. Nastroificio Bonicatti S. Mauro Torinese.

FITTI

AFFITTASI casa civile abitazione nove vani giardino terrazze. Rivoigarsi Viale G. B. Bassi 22. (Interno 1).

COMMERCIALI

GORIZIA, 11.29 corr. (San Pietro) vendita d'occasione del mobilio e attrezzi negozio, magazzini ex De Piero Cumar e De Biagio. Piazza Vittorio 11 (vicino il Vescovo).

CASA DI CURA del dott. A. CAVARZANNI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetricia Umbilicaria dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Trappo N. 18 - UDINE

Gabinetti Dentistici e di profeta dentaria

Dott. B. Damiani
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80 (Ang. Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni feriali

Malattie Polmonari RUMATICHE

Dott. F. CEPARO
Reggi X Materiali d'arte artificiale - pneumotoraci UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE
Giovedì e la Domenica a Portogruaro GABINETTO RADIOLOGICO

MALATTIE della gola e VENEZIE

Dott. A. SCROSPPI
A. Anonimo Diva. Dermato-fittipato di Venezia, allievo delle Glottidi di Vienna e Parigi.
Udine - Via Poscolla, 23 - Udine (dalle 10 - 12 e dalle 16 - 18)
Stanze d'aspetto separate.

CREMA PER CALZATURE